



L'ipertensione aggrava l'asma bronchiale

Data 14 agosto 2016
Categoria pneumologia

Uno studio caso-controllo dimostra che la coesistenza di ipertensione aggrava la patologia asmatica.

Qual è l'impatto dell'ipertensione sul paziente asmatico?

Finora non esistevano dati al riguardo, ma la lacuna è stata colmata da uno studio osservazionale di tipo caso-controllo effettuato sul database Kaiser Permanente.

Si tratta di quasi 118.000 soggetti asmatici (età ≥ 18 anni).

I casi erano definiti come soggetti asmatici che facevano un maggior uso di beta-agonisti a breve durata d'azione o di corticosteroidi o che ricorrevano maggiormente al Pronto Soccorso o al ricovero. I controlli erano asmatici paragonabili per età e sesso.

Si è evidenziato che nei soggetti asmatici affetti anche da ipertensione vi era un maggior rischio di ricovero o di accesso al Pronto Soccorso; inoltre l'ipertensione risultava associata ad un maggior uso di beta-agonisti a breve durata d'azione e di corticosteroidi.

Insomma, lo studio dimostra che la coesistenza di ipertensione aggrava la patologia asmatica.

Il messaggio per il medico pratico è questo: nei soggetti asmatici e ipertesi è opportuno monitorare scrupolosamente l'andamento della malattia respiratoria, eventualmente potenziando la terapia e nello stesso tempo trattare adeguatamente l'ipertensione.

Renato Rossi

Bibliografia

Christiansen SC et al. Hypertension and Asthma: A Comorbid Relationship. J Allergy Clin Immunol Pract. 2016 Jan-Feb;4:76-81.